



Roma 7 giugno 2019

Si è svolto ieri il previsto incontro con il nuovo DG Aics Dott. Luca Maestripieri : così si è presentato, sottolineando volutamente la differenza dal Ministro Plenipotenziario Maestripieri e la forte volontà con cui ha ricercato questo incarico, segnale del suo impegno per il decollo e la piena operatività dell'Agenzia.

Ci ha informato rispetto alle sue prime azioni, volte a conoscere più approfonditamente le problematiche dell'ente, ed ha indicato quelle che ritiene nell'immediato le priorità della sua azione : incrementare l'organico (comandi e concorso), definire la logistica delle sedi (Roma e Firenze) e stabilire un contatto più stretto con le sedi estere di AICS, mancato a suo giudizio negli anni precedenti. Ha precisato di voler - per il momento - soprassedere rispetto a modifiche organizzative, poiché senza il popolamento dell'Agenzia non ha senso pensare a nuove articolazioni degli Uffici : a tempo debito, sarà lui ad elaborare un nuovo modello, tenendo informati i lavoratori e i loro rappresentanti.

Ci ha poi chiesto un'esplicitazione delle richieste contenute nella nota unitaria del 29 maggio, rispetto alle quali non si era ancora pronunciato.

Questo ha dato modo a noi tutti, tramite interventi di sigla che si sono mossi nel solco di quella nota, di entrare nel merito dei singoli problemi e di presentare le relative richieste, che possiamo riportare ad un fatto comune : cambiare passo, dimostrare attenzione verso il personale interno, portare a conclusione quanto era stato contrattato o comunque condiviso fino al marzo 2018.

Quindi :

- trasparenza degli atti dell'Agenzia
- chiusura della partita "progressioni economiche 2018" con risposta alle richieste di chiarimento avanzate dal collegio dei sindaci revisori
- ripresa e definizione dei bandi per i passaggi di Area
- valutazione del personale per l'anno 2018 così da poter procedere al pagamento del Fondo
- costituzione del Fondo 2019 ed apertura della contrattazione relativa
- revisione del sistema di valutazione
- costituzione del Comitato Unico di Garanzia e dell'Organismo paritetico per l'innovazione
- definizione della delegazione trattante di parte pubblica
- nuovo clima nelle relazioni sindacali
- attribuzione degli incarichi tramite interPELLI che valorizzino il personale interno.

Abbiamo colto l'occasione per "aggiornare" l'elenco con gravi elementi emersi dopo il 29 maggio: ad esempio informandolo sulla vicenda dei C.U. modificati e riemessi senza che il personale fosse avvisato, sull'annullamento di atti di stabilizzazione di personale comandato, su proroghe di incarichi in contrasto con deliberazioni della Sezione di Controllo della Corte dei Conti e sul pagamento di emolumenti accessori al personale dirigente avvenuto senza che, per il 2016, 2017 e 2018, fosse costituito il relativo Fondo (distinto da quello del personale delle Aree) e fosse attivata la relativa contrattazione.

Il Dott. Maestripieri si è riservato di approfondire i temi proposti, ma ha assicurato le prime risposte (a partire dalle progressioni economiche e dai bandi per quelle di area) nel giro di 2 settimane.

Il risultato "politico", a situazione data, ci appare positivo : restiamo in attesa di fatti concreti.

CGIL/FP
G.Oberosler

CISL/FP
A. Fanfani

UIL/PA
E. M. Ponti

UNSA
V. Di Biasi

FLP
R. Cefalo